



Decreto del Direttore generale nr. 147 del 10/11/2017

Proponente: Cristina Martines

Pianificazione, controllo e sistemi di gestione

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Cristina Martines

Estensore: Cristina Martines

Oggetto: Approvazione della Politica per la qualità

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Politica per la Qualità	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che è stato conseguito l'accreditamento multisito in conformità alla norma ISO 17025, per le sedi di Area vasta di Firenze, Livorno, Pisa e Siena (Settori laboratorio e Agenti fisici) con rilascio da parte di ACCREDIA (Ente italiano di Accreditamento) del relativo certificato di accreditamento;

Ricordato, altresì, che è stato realizzato ed è attuato un Sistema di gestione per la qualità “multisito”, conforme alla norma ISO 9001, applicato a:

- servizi di supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche mediante emissioni di pareri e valutazioni tecniche,
- attività di controllo attraverso ispezioni ambientali,
- monitoraggio della qualità dell'aria mediante reti di rilevamento,
- servizi di comunicazione e relazioni con il pubblico, documentazione e informazione in ambito ambientale,

già certificato nella sua conformità alla norma ISO 9001:2008, dall'organismo di certificazione RINA, a seguito di verifica di sorveglianza, svoltasi nel mese di ottobre 2016;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 5 del 19.01.2017 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per la transizione dalla versione 2008 alla revisione 2015 della UNI EN ISO 9001;

Visti gli esiti del sopracitato Gruppo di Lavoro riportati nella relazione finale del 31.10.2017;

Ricordato che fra le funzioni di governo del Direttore generale rientra la definizione delle politiche generali dell'Agazia, fra le quali è ricompresa quella per la Qualità;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agazia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare il documento allegato contenente “La Politica per la Qualità” (All. “A”);
2. di dichiarare superato il decreto del Direttore generale n. 60 del 06.04.2016;
3. di dare incarico a tutti i responsabili di struttura di effettuare le azioni necessarie all'attuazione della Politica;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Cristina Martines, Responsabile

del Settore Pianificazione, controllo e sistemi di gestione, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire la piena diffusione della politica a tutto il personale di Agenzia e alle parti interessate;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 10/11/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 10/11/2017
- Cristina Martines , il proponente in data 10/11/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 10/11/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 10/11/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 10/11/2017

Politica per la Qualità

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), in un contesto in rapida trasformazione e tenuto conto dei vincoli economico-finanziari, si evolve di conseguenza e deve comunque continuare a:

- assicurare lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute, garantendo imparzialità, terzietà ed omogeneità nell'esercizio delle attività ad essa affidate;
- mettere a disposizione della comunità il patrimonio conoscitivo sull'ambiente di cui è depositaria, insieme alle competenze tecniche del proprio personale, a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale.

ARPAT ha un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) integrato rispetto ai requisiti delle norme internazionali per i Sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001 e per la competenza dei laboratori di prova UNI CEI EN ISO/IEC 17025, in modo da garantire, nel tempo, la soddisfazione dei propri clienti.

Pertanto, la Direzione di ARPAT si impegna a:

- promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura ambientale;
- definire i risultati da raggiungere annualmente con le risorse disponibili, anche attraverso una pianificazione delle azioni di sviluppo e la predisposizione del piano annuale delle attività, in coerenza con i requisiti cogenti, gli atti di programmazione regionale e il programma triennale del Sistema a rete per la protezione dell'ambiente;
- assicurare che tutto il personale possa contribuire alla definizione delle politiche e degli obiettivi e ne abbia adeguata conoscenza, sia consapevole dell'importanza delle proprie attività e di come esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi;
- operare, anche organizzativamente, per l'adeguata attuazione della presente Politica, per il mantenimento ed il potenziamento dell'SGQ, assicurando che tutto il personale ne abbia familiarità, attui quanto definito nella presente Politica e nei documenti prescrittivi e possa contribuire al miglioramento;
- riesaminare periodicamente l'analisi di contesto, i requisiti delle parti interessate, la Politica, gli obiettivi ed il relativo grado di conseguimento, per valutarne adeguatezza ed efficacia;
- realizzare il "miglioramento continuo" conseguente ad un'efficace applicazione delle indicazioni della norma UNI EN ISO 9001 e della norma UNI EN ISO/IEC 17025;
- rendere accessibile la presente Politica a tutte le parti interessate.

In relazione agli impegni presi, ARPAT intende perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare un'adeguata organizzazione per garantire un elevato livello di efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività, incluse quelle di prova e misura;
- analizzare ed ottimizzare i processi;
- assicurare un adeguato benessere organizzativo;
- promuovere lo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche e professionali;
- garantire la comunicazione esterna e rafforzare quella interna;
- essere parte attiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
- implementare l'armonizzazione e l'omogeneizzazione delle modalità operative;
- garantire lo sviluppo dell'informatizzazione interna;
- razionalizzare e migliorare le risorse immobiliari;
- reperire risorse utili allo sviluppo dell'Agenzia, delle sue conoscenze e del suo patrimonio strumentale;
- garantire razionalizzazione e implementazione delle attività di prova e misura e il miglioramento continuo dell'affidabilità dei risultati forniti.